

Verbale n. 10 del 26 novembre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 112 : FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DEL PERSONALE DIPENDENTE - DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

Il Segretario Generale ricorda che la costituzione dei fondi per il salario accessorio è stata oggetto di revisione a seguito della verifica amministrativo-contabile condotta dai servizi ispettivi di Finanza Pubblica nel periodo dal 1° al 26 febbraio 2016 nei confronti di questa Camera di Commercio.

In un'ottica di confronto e chiarimento, l'Ente ha preso atto dei rilievi ministeriali riferiti ai fondi del salario accessorio, integrando il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come approvato con delibera di Giunta n. 7 del 30.1.2017, adottando criteri per la quantificazione economica delle risorse appostate in relazione agli obiettivi dirigenziali, in una logica di ottimizzazione degli strumenti tecnici e gestionali per la valorizzazione dei risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'attività camerale.

Conseguentemente, l'Ente ha condotto l'analisi ricostruttiva delle singole voci di costituzione di tutti i fondi per la retribuzione accessoria dei dipendenti, dal 2010, secondo le indicazioni evidenziate nella relazione ispettiva,

Tale processo, come richiesto nella risposta del MEF del 26.9.2017, è stato oggetto di esame da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, in data 17 e 31 gennaio 2018, per la verifica dell'eventuale differenza tra le somme appostate ogni anno nel fondo e le somme risultanti dalla corretta applicazione degli istituti economici correlati al sistema di costituzione e gestione dei fondi.

Il Segretario Generale riferisce che, in seguito alla relazione conclusiva della verifica ispettiva datata 15.6.2018, il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

nuovamente in data 10 luglio 2018 per l'esame degli ultimi punti demandati alla competenza dell'organo di controllo, richiamati nella nota conclusiva del MEF ai punti 9, 10, 12 e 13, ritenendo superati i rilievi come riportato nelle conclusioni ministeriali, sulla base della documentazione di appoggio prodotta dall'Ente.

Successivamente, la Giunta camerale, con deliberazione n. 71 del 16.7.2018, ha formulato alcuni indirizzi in ordine ai provvedimenti ed alle iniziative da adottare a conclusione dell'accertamento ispettivo.

Il Segretario Generale rileva, inoltre, come anche a seguito delle risultanze dell'ispezione ministeriale del 2016, sia emersa la necessità di regolamentare le ipotesi di incentivazione della produttività a seguito di collaborazioni, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, previste dall'art. 43 commi 3 e 4 della legge n. 449/1997, sia ai fini della corretta e preventiva individuazione delle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, quindi oggetto di tariffazione, sia della loro conseguente contabilizzazione economica.

Tale regolamentazione è stata approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 8/C del 8.11.2018.

Il Segretario Generale ritiene possibile, pertanto, definire le risorse del fondo per proseguire con il ciclo della performance ed avviare la contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali sulle materie e con le modalità indicate nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ricorda che, ai fini della contrattazione decentrata, la Giunta Camerale aveva disposto, con deliberazione n. 191 del 18.12.2007, la costituzione della delegazione trattante di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

parte pubblica, affidando allo stesso Segretario Generale dr Massimo Ziletti la rappresentanza dell'Ente nelle trattative con i soggetti sindacali.

La contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018, successiva alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018, si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal contratto, tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale, come individuate all'art. 7 dello stesso CCNL.

Trattandosi di una procedura di contrattazione avviata sulla base di un nuovo CCNL, è necessario rinominare la delegazione trattante in sede decentrata.

Il Segretario Generale rileva, inoltre, che prima dell'avvio delle trattative tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, per la stipula della preintesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, la Giunta camerale è tenuta a formulare le direttive per la contrattazione, nelle quali devono essere definiti gli obiettivi strategici, le risorse da assegnare e le priorità nell'utilizzo delle stesse.

Il Segretario Generale prosegue informando che le risorse finanziarie destinate al "Fondo risorse decentrate" devono essere determinate secondo quanto disposto dall'art. 67 del nuovo C.C.N.L., che sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti contratti collettivi, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni.

La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 21.5.2018, deve



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, e quindi l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il Segretario Generale prosegue evidenziando che il fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti, destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è legato ai progetti di riorganizzazione dell'Ente, in particolar modo derivanti dall'avvio operativo della riforma del sistema camerale, introdotta dal D.Lgs. n. 219/2016, che richiedono il concreto, diretto e prevalente apporto del personale.

Tenuto conto delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, sono state calcolate le risorse finanziarie del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, per un ammontare complessivo pari a € 717.215,09.

Il Segretario Generale ricorda che le risorse variabili, previste nel fondo ai sensi dell'art. 67 comma 7 lett. b), sono correlate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel Piano della Performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale.

Precisa che l'O.I.V. ha certificato ed approvato, in data 19.1.2018 e 17.9.2018, la valorizzazione degli obiettivi - anche recependo le indicazioni emerse dalla relazione ispettiva ministeriale - individuati dall'Ente nel Piano della Performance, per la quantificazione delle risorse da appostare nel fondo dei dipendenti, ai sensi dell'art. 67 c. 5 del C.C.N.L. 21.5.2018.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Riferisce che anche per l'anno 2018 è confermato il sistema di valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, in applicazione del D.Lgs. n. 150/2009, che tiene conto sia dei risultati individuali che dei risultati collettivi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi previsti nel Piano della Performance, approvato con la deliberazione n. 7 del 22.1.2018.

Precisa infine che la somma complessiva sopra riportata, pari a 717.215,09, trova corretta imputazione per € 716.738,41 al Conto 321006 "Fondo per il miglioramento dei servizi", che presenta uno stanziamento di € 823.600,00, al netto dell'importo di € 476,68, relativo agli incentivi per le funzioni tecniche, per il quale è già stato assunto nell'esercizio 2017 il debito al conto 244004 "Fondo incentivi per le funzioni tecniche".

Per permettere l'approvazione da parte della Giunta camerale del fondo relativo al trattamento accessorio del personale, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato in data 26/11/2018 il controllo sulla compatibilità dei costi, al fine di dare contezza formale e certificata del limite di spesa rappresentato dalle disposizioni normative e contrattuali sopra riportate.

Il Segretario Generale fa presente che il nuovo C.C.N.L. del 21.5.2018 ha introdotto, all'art. 72, il "welfare integrativo", al fine di disciplinare, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti, tra i quali:

- a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- d) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;
- e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Gli oneri per la concessione dei benefici di cui sopra sono sostenuti nei limiti delle disponibilità già stanziare dagli Enti, ai sensi delle vigenti disposizioni, anche per finalità assistenziali nell'ambito di strumenti a carattere mutualistico, anche già utilizzati dagli enti stessi.

Attraverso la struttura mutualistica camerale, l'Ente ha erogato, negli anni passati, un contributo per interventi assistenziali a favore del personale dipendente, che può quindi essere ancora finanziato sulla base dell'art. 72 del CCNL del 21.5.2018.

Con riferimento a tale contributo, l'Ispettorato del MEF ha ritenuto superato il rilievo al punto 7, accogliendo la rivendicazione di questa Camera di Commercio sulla legittimità del contributo camerale alla Cassa Mutua e sull'obbligo del mero ricalcolo del contributo erogato negli anni precedenti, sulla base dell'importo stabilito dal MISE con circolare 3381/c del 1995.

Tenuto conto pertanto del calcolo del contributo camerale alla Cassa Mutua previsto per l'anno 2017, rielaborato secondo le indicazioni ministeriali, pari a € 30.006,16, come riportato nelle comunicazioni al MEF, risulta correttamente appostato nel Bilancio Preventivo 2018 l'importo di € 30.000,00.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Infine, con riguardo all'obbligo di parziale recupero di alcune somme appostate oltre i vincoli finanziari e normativi nei fondi del personale dipendente per gli anni 2010-2015, come prescritto dal MEF nella relazione conclusiva, la Giunta camerale ha disposto con la citata deliberazione n. 71 del 16.7.2018:

- il recupero della somma di € 19.336,56, in attuazione degli esiti del rilievo n. 10, nell'ambito della sessione negoziale dell'anno 2018;
- il recupero della somma di € 169.930,21, in attuazione degli esiti del rilievo n. 12, nell'ambito delle successive sessioni negoziali.

A tal fine evidenzia che le modalità di recupero che l'Ente deve adottare in caso di costituzione, in anni precedenti, di fondi per la contrattazione integrativa in misura complessivamente superiore a quella prevista dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, sono esclusivamente quelle nominativamente previste dai commi 1 e 2 dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, che impone alle Regioni ed agli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, di recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate con l'allocazione sui relativi fondi, le somme indebitamente erogate, attraverso un graduale riassorbimento delle stesse, operato mediante la ritenuta di quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli, secondo le indicazioni riportate nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 26/11/2018.

La stessa deliberazione n. 71 del 16.7.2018, inoltre, ha disposto il recupero della maggiore differenza stanziata negli anni precedenti a favore della Cassa Mutua camerale, pari a € 59.145,68, a valere sulle somme a debito degli anni 2016 e



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

2017, per le quali, fino allo stato attuale, era stata sospesa in via cautelare l'erogazione.

LA GIUNTA

sentito l'intervento del Segretario Generale;

visto l'art. 8 del C.C.N.L. 2016-2018, riguardante i tempi e le procedure per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

visto l'art. 67 del C.C.N.L. 2016-2018, riguardante le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

visto l'art. 72 del C.C.N.L. 2016-2018, relativo al welfare integrativo;

richiamato l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

richiamata la deliberazione n. 7 del 22.1.2018 che ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2018, come integrato con deliberazione n. 89 del 18.9.2018;

considerato che, anche per l'anno 2018, le risorse destinate a sostenere gli oneri della contrattazione decentrata, in particolare quelle variabili, comprendenti le



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

somme aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, sono correlate all'ampliamento dei servizi al pubblico, alle nuove attività e al mantenimento di livelli standard ottimali nei servizi;

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in data 26/11/2018;

ritenuto opportuno dettare specifiche direttive a cui la delegazione trattante di parte pubblica si dovrà attenere, onde consentire l'avvio delle trattative per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

richiamata la deliberazione n. 71 del 16.7.2018 che, a conclusione dell'accertamento ispettivo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha disposto in ordine al recupero di alcune somme;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di costituire la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative con i soggetti sindacali, designando il Segretario Generale dr Massimo Ziletti, in qualità di Presidente, e il Responsabile del Servizio Risorse Umane dr Roberto Mellini, quale componente tecnico;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- b) di approvare le direttive a cui la delegazione trattante di parte pubblica si dovrà attenere nella trattativa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, come indicato nel prospetto allegato A);
- c) di approvare la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente, per l'anno 2018, secondo lo schema indicato nel prospetto allegato B);
- d) di assegnare al welfare integrativo un contributo per l'anno 2018 pari a € 30.000,00, per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, da disciplinare in sede di contrattazione integrativa;
- e) di recuperare, in attuazione degli esiti del rilievo di cui al punto 10, la somma di € 19.336,56, nell'ambito della sessione negoziale dell'anno 2018;
- f) di recuperare, in attuazione degli esiti del rilievo di cui al punto 12, la somma di € 169.930,21, trattenendo tale importo nell'ambito delle prossime sessioni negoziali, secondo il seguente piano di recupero:
- | | |
|-----------------|-------------|
| anno 2018 | € 33.986,05 |
| anno 2019 | € 33.986,04 |
| anno 2020 | € 33.986,04 |
| anno 2021 | € 33.986,04 |
| anno 2022 | € 33.986,04 |
- utilizzando *in primis*, fino al loro esaurimento, le somme accantonate cautelativamente negli anni precedenti, attingendo ai debiti assunti negli esercizi 2016 e 2017 ai conti 261002 "Fondo rischi" e conto 261004 "Fondo accantonamento spese future ex cap. 1102, dandone atto nei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti relativi alla certificazione dei fondi delle risorse decentrate;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- g) di recuperare quindi nell'anno 2018 la somma di € 53.322,61 con emissione di mandato sul conto 261002 "Fondo rischi" vincolato ad una reversale d'incasso al conto 312013 "Rimborsi e recuperi diversi" del budget direzionale D099 "Oneri comuni" del Dirigente dell'Area Amministrativa;
- h) di recuperare l'importo di € 59.145,68 a seguito del ricalcolo delle somme stanziare negli anni precedenti a favore della Cassa mutua camerale, attingendo ai debiti assunti negli esercizi 2016 e 2017 al conto 246025 "Oneri documentati" con emissione di mandato e vincolato ad una reversale di incasso al conto 312013 "Rimborsi e recuperi diversi" del budget direzionale D099 "Oneri comuni" del Dirigente dell'Area Amministrativa;
- i) di liberare le risorse rimanenti dopo il recupero delle somme di cui al precedente punto h), pari ad € 11.854,32, con conseguente rilevazione di una sopravvenienza attiva al conto 360007 "sopravvenienze attive da eliminazione debiti" D099 "Oneri comuni" del Dirigente dell'Area Amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)